



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 7501

Seduta del 15/12/2022

Presidente

**ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vicepresidente*

GUIDO BERTOLASO

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

LARA MAGONI

ALAN CHRISTIAN RIZZI

FABIO ROLFI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Elena Lucchini di concerto con l'Assessore Melania De Nichilo Rizzoli

Oggetto

APPROVAZIONE NUOVO BANDO PER L'INCLUSIONE ATTIVA E L'INTEGRAZIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ (PRIORITA'3 INCLUSIONE SOCIALE - ESO 4.8 - AZIONE H.1. - PR FSE+ 2021-2027) - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE DE NICHILLO RIZZOLI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Direttori Generali Claudia Moneta

Paolo Mora

I Dirigenti Roberto Daffonchio

Paola Angela Antonicelli

L'atto si compone di 14 pagine

di cui 7 pagine di allegati

parte integrante



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

**VISTA** la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità firmata a New York il 3 dicembre 2006, che riconosce il diritto alla vita indipendente ed inclusione nella società come il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, prevedendo l'obbligo in capo agli Stati di adottare misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società;

**RICHIAMATI** gli atti di programmazione europea e in particolare:

- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali, proclamato congiuntamente nel 2017 in occasione del vertice di Göteborg dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione europea, e in particolare il principio 17 che evidenzia il diritto delle persone con disabilità a un sostegno al reddito che garantisca una vita dignitosa, a servizi che consentano loro di partecipare al mercato del lavoro e alla società e a un ambiente di lavoro adeguato alle loro esigenze;
- la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni del 3 marzo 2021 "Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030" (COM (2021) 101 final) che ribadisce il diritto delle persone con disabilità a vivere una vita indipendente e a essere incluse



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

nella comunità e la necessità di liberarne il potenziale e i talenti;

### **VISTE:**

- la legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", che promuove l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato;
- la legge 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità", con la quale è stata ratificata dal Parlamento Italiano la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, dichiarando la volontà di promuovere, proteggere e assicurare il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti e di tutte le libertà da parte delle persone con disabilità attraverso la rimozione delle barriere di varia natura che possono essere di ostacolo a quanti, portatori di minorazioni fisiche, mentali o sensoriali a lungo termine, hanno il diritto di partecipare in modo pieno ed effettivo alla società;
- la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia";
- la legge regionale 6 dicembre 1999, n.23 "Politiche regionali per la famiglia", e in particolare l'articolo 2, c.1, lett. d), secondo cui Regione Lombardia tutela il benessere di tutti i componenti della famiglia, con particolare riguardo alle situazioni che possono incidere negativamente sull'equilibrio fisico e psichico di ciascun soggetto;

### **RICHIAMATI:**

- la DGR 6214 del 4 aprile 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia e individuato l'Autorità di Gestione pro tempore del Programma FSE+ 2021-2027, successivamente confermata con DGR n°6606 del 30 giugno 2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001 relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)5302 final del 17 luglio 2022, che approva il programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia (CCI 2021IT05SFPR008);

- la DGR 6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027;
- il DDUO 13 settembre 2022, n. 12942 di aggiornamento dei responsabili di asse del POR FSE 2014-2020 e nomina dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027;
- i criteri di selezione delle operazioni del Programma FSE+ 2021-2027, approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022;

**CONSIDERATO** che il Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027, nell'ambito dell'obiettivo specifico ESO4.8 "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati", ha previsto l'azione h.1 "Sostegno all'inclusione socio-lavorativa per le persone in condizioni di vulnerabilità o a rischio di marginalità";

#### **VISTI:**

- il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura (D.C.R. N. XI/64 del 10 luglio 2018) con i relativi aggiornamenti annuali e in particolare la missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali, pari opportunità e famiglia", programma 2 "Interventi per la disabilità e non autosufficienza" che prevede lo sviluppo, in sinergia con gli enti locali, di azioni e misure per una sempre più adeguata integrazione sociale sia in termini di fruibilità dei servizi attivi e di promozione di nuovi, sia attraverso specifici progetti personalizzati di mantenimento e di incremento della qualità della vita (risultato atteso 146 Programmi, progetti e interventi a sostegno delle persone con disabilità);
- la DGR 29 dicembre 2021, n. 5809 "Approvazione del piano regionale per le politiche in favore delle persone con disabilità (PAR) 2021/2023" e il relativo aggiornamento per l'annualità 2022 (DGR 24 ottobre 2022, n. 7192) che, con riferimento all'obiettivo "sviluppare una vita indipendente rafforzando i legami di comunità" nell'ambito della Macro Area Inclusione, prevede da parte di Regione Lombardia "investimenti per potenziare interventi flessibili e personalizzati finalizzati al sostegno alla vita autonoma e all'inclusione sociale, ad integrazione con i servizi del territorio";



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

### **VALUTATO** che:

- nonostante la forte vocazione inclusiva del sistema lombardo delle politiche di istruzione, formazione e lavoro, una parte delle persone con disabilità in età lavorativa, a causa di fattori personali, relazionali e di sistema, incontra ancora degli ostacoli alla piena partecipazione attiva alla vita della comunità;
- anche una parte di coloro che hanno concluso positivamente un percorso di inserimento lavorativo necessitano di un apposito supporto per affrontare eventuali barriere e difficoltà che mettono a rischio la sostenibilità e la stabilità della posizione lavorativa raggiunta;

**RITENUTO** pertanto di approvare un'iniziativa sperimentale utile a sostenere la realizzazione di interventi di inclusione attiva volti a rendere accessibile e continuativa la dimensione del lavoro nell'ambito dei progetti di vita indipendente e inclusione delle persone con disabilità, anticipando in tal senso l'attuazione dei principi e criteri direttivi che guidano la riforma nazionale in atto (c.d. "legge quadro della disabilità" di cui alla legge 22 dicembre 2021 n.227), secondo cui il progetto di vita individuale deve migliorare le condizioni personali e la qualità della vita delle persona "nei suoi vari ambiti, individuando le barriere e i facilitatori che incidono sui contesti di vita [...] indicando gli strumenti, le risorse, i servizi, le misure, gli accomodamenti ragionevoli che devono essere adottati per la realizzazione del progetto e che sono necessari a compensare le limitazioni alle attività";

**RITENUTO**, conseguentemente, di approvare i criteri per la definizione dell'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di inclusione attiva per l'integrazione socio-lavorativa nell'ambito dei progetti di vita indipendente e inclusione delle persone con disabilità per le annualità 2023/2024, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**DATO ATTO** che per la realizzazione degli interventi di cui al citato Allegato A, concorrono risorse complessive pari a Euro 10.000.000,00 che trovano copertura a valere sul PR FSE+ 2021- 2027, Priorità 3, ESO4.8, azione h.1, capitoli 15676, 15677, 15678, 15679, 15680 e 15681 del bilancio pluriennale 2022 - 2024, salvo risorse ulteriori che dovessero rendersi disponibili;

### **PRECISATO:**

- che i destinatari finali degli interventi sono solo le persone fisiche e che saranno finanziati servizi resi per il tramite di enti pubblici locali, enti



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

accreditati per la gestione di Unità d'Offerta sociali e per i servizi al lavoro e alla formazione ed enti no profit che erogano prestazioni di carattere sociale e servizi di rilevanza locale;

- che le regole di rendicontazione delle spese prevedono di ammettere solamente le voci di spesa sostenute nell'ambito del progetto sociale finanziato, escludendo il finanziamento, anche indiretto, di attività economiche;

**RITENUTO** altresì di demandare a successivi provvedimenti del competente dirigente della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'attuazione della presente deliberazione e, in particolare, l'emanazione dell'Avviso per la selezione dei progetti, nel rispetto delle linee guida di cui all'Allegato A sopracitato e nei limiti dello stanziamento;

### **VISTI:**

- gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;
- la DGR n. XI/7837 del 12 febbraio 2018 avente come oggetto Approvazione della policy regionale "Regole per il governo e applicazione dei principi di privacy by design e by default ai trattamenti di dati personali di titolarità di Regione Lombardia";
- il Decreto n. 15176 del 24 ottobre 2022, che approva le "Brand guidelines FSE+ 2021-2027", contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione;

### **VISTI** altresì:

- il parere favorevole dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ di Regione Lombardia (prot. n. J2.2022.0059546 del 12 dicembre 2022) e del Coordinamento UE a seguito della consultazione scritta conclusasi il 6 dicembre 2022;

**ACQUISITO** il parere del Comitato di valutazione aiuti di Stato nella seduta del 6 dicembre 2022, di cui all'Allegato B) della DGR 5371 del 11 ottobre 2021;

**DATO ATTO** che in merito alla presente iniziativa è stato acquisito il parere favorevole di ANCI Lombardia, delle organizzazioni sindacali e delle associazioni



# Regione Lombardia

LA GIUNTA

---

maggiormente rappresentative dei diritti delle persone con disabilità;

**VISTA** la l.r. 20/2008 e i Provvedimenti Organizzativi dell'XI Legislatura;

**A voti unanimi** espressi nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

1. di approvare i criteri per la definizione dell'Avviso pubblico relativo al finanziamento di progetti di inclusione attiva per l'integrazione socio-lavorativa nell'ambito dei progetti di vita indipendente e inclusione delle persone con disabilità per le annualità 2023/2024, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di stabilire che per la realizzazione degli interventi di cui al citato Allegato A, concorrono risorse complessive pari a Euro 10.000.000,00 che trovano copertura a valere sul PR FSE+ 2021- 2027, Priorità 3, ESO4.8, azione h.1, capitoli 15676, 15677, 15678, 15679, 15680 e 15681 del bilancio pluriennale 2022 - 2024, salvo risorse ulteriori che dovessero rendersi disponibili;
3. di demandare a successivi provvedimenti del competente dirigente della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'attuazione della presente deliberazione e, in particolare, l'emanazione dell'Avviso per la selezione dei progetti, nel rispetto delle linee guida di cui all'Allegato A suddetto e nei limiti dello stanziamento;
4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online – [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it).

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

## ALLEGATO A

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
TITOLO BANDO	<p><b>AVVISO PUBBLICO PER L'INCLUSIONE ATTIVA E L'INTEGRAZIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ (PRIORITA'3 INCLUSIONE SOCIALE - ESO 4.8 - AZIONE H.1. - PR FSE+ 2021-2027)</b></p>
FINALITÀ	<p>L'Articolo 19 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità riconosce il diritto alla vita indipendente ed inclusione nella società come "il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone" prevedendo l'obbligo in capo agli Stati di adottare "misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società", in particolare assicurando che "i servizi e le strutture sociali destinate a tutta la popolazione siano messe a disposizione, su base di uguaglianza con gli altri, delle persone con disabilità e siano adattate ai loro bisogni".</p> <p>A livello europeo, il quadro normativo di contrasto alla discriminazione (Direttiva 2000/78/CE) è stato, di recente, rafforzato attraverso il Pilastro europeo dei diritti sociali che dedica il principio 17 all'inclusione sociale delle persone con disabilità. Nell'ambito del piano di attuazione del Pilastro, è stata adottata la strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030<sup>1</sup> e, nel corso del 2022, è stato lanciato uno specifico "pacchetto sull'occupazione delle persone con disabilità per migliorarne l'inserimento nel mercato del lavoro".</p> <p>In linea con le indicazioni strategiche dell'Unione europea, l'iniziativa cofinanziata dal FSE+ 2021-2027 si colloca nel quadro programmatico definito dal Piano di Azione Regionale per le politiche in favore delle persone con disabilità 2021-2023 (cfr. DGR 5809/2021 e DGR 7192/2022) che, con riferimento all'obiettivo "sviluppare una vita indipendente rafforzando i legami di comunità" nell'ambito della Macro Area Inclusione, prevede "investimenti per potenziare</p>

<sup>1</sup> Commissione europea, COM (2021) 101 del 3 marzo 2021, "Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030".

interventi flessibili e personalizzati finalizzati al sostegno alla vita autonoma e all'inclusione sociale, ad integrazione con i servizi del territorio".

Regione Lombardia intende pertanto, con questa misura, rafforzare la capacità del sistema di welfare regionale di riconoscere e attuare il diritto alla vita indipendente attraverso lo sviluppo di percorsi di inclusione sociale attiva, intesi come misure abilitanti di empowerment e di promozione delle capacità e del protagonismo delle persone con disabilità volte a migliorarne ed accrescerne le prospettive di occupabilità, occupazione, nonché di partecipazione attiva alla vita della comunità.

Attraverso il finanziamento di progetti integrati, territoriali e su base comunitaria si intende stimolare e rafforzare:

- l'integrazione tra le politiche attive del lavoro (sistema regionale dei servizi di istruzione, formazione e lavoro) e le politiche di inclusione attiva (sistema regionale dei servizi sociali e socio-sanitari) dirette alle persone con disabilità per accrescerne gli esiti occupazionali e di partecipazione sociale, incoraggiando la ricomposizione dell'offerta dei servizi e delle risorse finanziarie, anche nel quadro della promozione del futuro Fondo Unico per la Disabilità;
- la modernizzazione e l'innovazione delle politiche e delle misure (di istruzione, formazione, lavoro e dei servizi sociali e socio-sanitari) volte ad accrescere l'occupabilità, l'occupazione e la partecipazione sociale delle persone con disabilità attraverso una rafforzata cooperazione strategica e operativa con la rete dei "servizi di prossimità" operanti nel territorio grazie all'azione degli Enti del terzo settore e dell'associazionismo familiare e rappresentativo delle persone con disabilità (secondo welfare);
- l'accesso delle persone con disabilità più a rischio di esclusione ad opportunità di partecipazione attiva alla vita di comunità, in particolare attraverso misure di attivazione non focalizzate solo su obiettivi di immediato inserimento lavorativo ma anche di empowerment, stimolando processi di sperimentazione di nuove collaborazioni e alleanze (tra attori del pubblico e del privato profit e non profit) per la attivazione di "nuove forme" di lavoro e di attività produttive di valore sociale;
- parità di accesso a un sistema diffuso di servizi a sostegno dei progetti di vita indipendente e inclusione assicurando livelli omogenei di presa in carico multidisciplinare e multidimensionale su tutto il territorio regionale, rafforzando la capacità di azione e integrazione della rete dei servizi territoriali, degli enti del terzo settore e dell'associazionismo familiare e rappresentativo delle persone con disabilità.

PRS XI LEGISLATURA	146. Soc.12.2 "Programmi, progetti e interventi a sostegno delle persone con disabilità"
SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Gli interventi sono realizzati da partenariati composti da almeno tre enti che assumono la qualifica di beneficiari – tra le seguenti tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- enti del Terzo settore;</li> <li>- cooperative sociali di tipo A e B;</li> <li>- enti pubblici;</li> <li>- enti gestori pubblici e privati di UdO sociali nell'area disabilità (SFA - Servizi Formazione Autonomia; CSE - Centro Socio Educativo);</li> <li>- operatori pubblici e privati in possesso di accreditamento definitivo per l'erogazione dei servizi al lavoro ai sensi della disciplina regionale;</li> <li>- operatori pubblici e privati in possesso di accreditamento definitivo all'Albo regionale dei servizi di istruzione e formazione (sez. A e B);</li> <li>- istituzioni formative accreditate nella Sezione "A" dell'Albo regionale, di cui all'art. 25 della L.R. n. 19/2007, o gli Istituti professionali di Stato, che realizzano percorsi di leFP, le istituzioni scolastiche e gli Enti formativi accreditati capofila di ATS (Associazione Temporanea di Scopo), che hanno attivato percorsi di IFTS; le Fondazioni ITS.</li> </ul> <p>Nel partenariato è obbligatoria la presenza di almeno un ente pubblico territoriale (comune, comunità montana o ambito territoriale rappresentato dal soggetto firmatario dell'accordo di programma per la realizzazione del Piano di Zona).</p> <p>Per il conseguimento dei risultati e obiettivi di progetto il soggetto capofila e il partner, che compongono il partenariato, potranno essere sostenuti da enti che costituiscono una rete territoriale di supporto. Gli enti aderenti alla rete di supporto non sono beneficiari di contributo.</p>
SOGGETTI DESTINATARI	Adolescenti, giovani e adulti di età compresa tra i 16 e i 64 anni con disabilità fisica, intellettiva, psichica e sensoriale residenti o domiciliate in Lombardia che si trovino in una delle seguenti condizioni in relazione allo sviluppo del progetto di vita indipendente:

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- disoccupati, inoccupati o inattivi, anche se non iscritti al collocamento mirato;</li> <li>- in cerca di occupazione, eventualmente iscritti al collocamento mirato e prese in carico dai servizi per l'impiego e/o dai servizi sociali territoriali specializzati;</li> <li>- occupati;</li> <li>- studenti frequentanti gli ultimi anni del percorso di istruzione o di istruzione e formazione professionale</li> </ul> <p>I destinatari degli interventi devono avere un livello di abilità/capacità che consenta la realizzazione di interventi socio educativi e socio formativi per sviluppare/implementare abilità relazionali e sociali, abilità funzionali per un eventuale inserimento/reinserimento lavorativo.</p>
SOGGETTO GESTORE	//
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>€ 10.000.000,00</p> <p>Regione Lombardia si riserva, sulla base degli esiti del monitoraggio finanziario e procedurale, di integrare la dotazione finanziaria con ulteriori risorse che si rendessero disponibili.</p>
FONTE DI FINANZIAMENTO	<p>Programma: PR LOMBARDIA FSE+ 2021-2027</p> <p>Priorità 3, ESO4.8</p> <p>Azione h.1</p>
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	<p>L'intervento è attuato tramite l'erogazione di un contributo a fondo perduto per la realizzazione di progetti territoriali.</p> <p>Il contributo pubblico richiesto a sostegno dei progetti dovrà rispettare i seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- non potrà essere inferiore a € 100.000,00 e superiore a 150.000,00 euro per i progetti con una durata temporale compresa tra i 12 ai 18 mesi;</li> <li>- non potrà essere inferiore a € 150.000,00 e superiore a 200.000,00 euro per i progetti con una durata temporale compresa tra i 18 e i 24 mesi.</li> </ul> <p>Il contributo pubblico non potrà essere superiore all'80% del costo totale ammissibile.</p>

REGIME DI AIUTO DI STATO	<p>Non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato in quanto i beneficiari finali sono persone fisiche e non vengono, neppure indirettamente, finanziate attività economiche.</p> <p>Espresso parere Comitato di valutazione aiuti di stato (si/no): sì</p> <p>In caso affermativo indicare la data della seduta: seduta del 06/12/2022</p>
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Le proposte progettuali potranno sviluppare 4 linee di intervento:</p> <p>Linea di intervento 1: Laboratori per le abilità e la partecipazione attiva</p> <p>Tipologia di attività finanziabili, a titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- percorsi di formazione anche in modalità laboratoriale;</li> <li>- tirocini di inclusione;</li> <li>- soluzioni di inserimento lavorativo in contesti "protetti", ovvero contesti caratterizzati da un nuovo modo di organizzare i processi di produzione anche nel quadro di esperienze di economia urbana, attività di prossimità e vicinato, attività ad impatto sociale.</li> </ul> <p>Linea di intervento 2: Percorsi di orientamento ed empowerment</p> <p>Tipologia di interventi, a titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- orientamento per sostenere il giovane e la sua famiglia nelle scelte relative alla transizione dall'adolescenza all'età adulta;</li> <li>- potenziamento dell'autonomia personale anche attraverso una migliore informazione sulle opportunità offerte dal sistema regionale.</li> </ul> <p>Linea di intervento 3: Ecosistemi delle relazioni per l'inclusione attiva</p> <p>Tipologia di attività finanziabili, a titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Peer networking, coaching e mentoring anche con il diretto coinvolgimento di giovani e adulti con disabilità;</li> <li>- Attività volta a stimolare, in particolare nei giovani, l'autopercezione di cittadini autosufficienti, socialmente attivi e responsabili;</li> <li>- Attività di sostegno e accompagnamento a favore delle persone disabili nei contesti lavorativi;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Azioni di accompagnamento alla famiglia per lo sviluppo della dimensione lavorativa del progetto di vita indipendente.</li> </ul> <p>Linea di intervento 4: Gemellaggi e reti per la diffusione delle sperimentazioni sociali</p> <p>Tipologia di attività finanziabili, a titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Azioni di diffusione di buone pratiche;</li> <li>- Azioni di capacity building rivolte alle associazioni del territorio regionale.</li> </ul>								
SPESE AMMISSIBILI	<p>Si prevede l'applicazione dell'opzione di semplificazione dei costi di cui all'art. 56 del Reg. (UE) 2021/1060 attraverso l'utilizzo del tasso forfettario del 40% dei costi diretti ammissibili per il personale per coprire i costi residui dell'operazione.</p> <p>Il piano finanziario prevederà le seguenti voci di costo: personale, indennità per i partecipanti, altri costi.</p>								
TIPOLOGIA DI PROCEDURA	<p>Le proposte saranno oggetto di istruttoria di ammissibilità formale e di istruttoria di merito. L'istruttoria di merito verrà svolta con il supporto di un nucleo di valutazione</p>								
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<p>Le proposte progettuali ammissibili sono valutate utilizzando i seguenti criteri generali di qualità:</p> <table style="margin-left: 40px; border: none;"> <tr> <td>a) Qualità del soggetto del partenariato</td> <td style="text-align: right;">punti 25</td> </tr> <tr> <td>b) Coerenza esterna e qualità progettuale</td> <td style="text-align: right;">punti 65</td> </tr> <tr> <td>c) Promozione dei principi orizzontali</td> <td style="text-align: right;">punti 5</td> </tr> <tr> <td>d) criteri premiali:</td> <td style="text-align: right;">punti 5</td> </tr> </table> <p>I punteggi di premialità saranno attribuiti ai progetti che dimostrino sinergie operative a livello territoriale con altre iniziative finanziate con risorse regionali, nazionali ed europee a sostegno del progetto di vita indipendente delle persone con disabilità.</p> <p>In base all'esito dell'istruttoria, sarà garantito il finanziamento di almeno un progetto ammissibile per area territoriale provinciale, allo scopo di assicurare pari opportunità di accesso alle iniziative da parte delle persone con disabilità in tutto il territorio regionale. Per la determinazione</p>	a) Qualità del soggetto del partenariato	punti 25	b) Coerenza esterna e qualità progettuale	punti 65	c) Promozione dei principi orizzontali	punti 5	d) criteri premiali:	punti 5
a) Qualità del soggetto del partenariato	punti 25								
b) Coerenza esterna e qualità progettuale	punti 65								
c) Promozione dei principi orizzontali	punti 5								
d) criteri premiali:	punti 5								

	degli altri progetti finanziabili si procederà in ordine decrescente di punteggio di merito fino ad esaurimento delle risorse.
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Contributo pubblico erogato da Regione Lombardia all'Ente Capofila del partenariato secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• anticipo pari al 50% del contributo concesso;</li> <li>• saldo fino ad un ulteriore 50% del contributo, a seguito della presentazione della rendicontazione e validazione delle spese da parte di Regione Lombardia. Nel caso in cui non venisse richiesta l'erogazione della quota a titolo di anticipo, il beneficiario potrà richiedere il rimborso in un'unica soluzione a fronte della rendicontazione delle spese.</li> </ul> <p>In ogni caso il contributo erogato non potrà essere superiore al contributo pubblico concesso.</p>
TERMINI REALIZZAZIONE OPERAZIONI	24 mesi. Regione Lombardia si riserva, sulla base degli esiti del monitoraggio finanziario e procedurale, di modificare la data di chiusura.
POSSIBILI IMPATTI	<p>Sviluppo sostenibile: positivo  Pari opportunità: positivo  Parità di genere: neutro</p>
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	<p>Indicatore di output: Numero partecipanti con disabilità  Indicatore di risultato: Numero di partecipanti in condizioni di fragilità che alla fine della loro partecipazione all'intervento dichiara un miglioramento in termini di inclusione attiva e occupabilità, rispetto alla condizione personale di fragilità rilevata all'avvio dell'intervento.</p>
COMPLEMENTARIETÀ TRA FONDI	Sinergie con PNRR – M5C2 linea 1.2 e programma regionale Dopo di Noi